

Capitolo 13. Fitto di locali non demaniali ad uso degli uffici tecnici (*Spese fisse*), lire 19,000.

*Amministrazione per la formazione del catasto.* — Capitolo 14. Personale tecnico di ruolo dell'amministrazione catastale (*Spese fisse*), lire 800,749.14.

Capitolo 15. Spesa pel Consiglio superiore dei lavori geodetici, lire 500.

Capitolo 16. Spesa occorrente per la formazione del nuovo catasto (leggi 4 gennaio 1880 e 1° marzo 1886, nn. 5222 e 3682) (*Spesa obbligatoria*), lire 4,870,000.

Capitolo 17. Spese per gratificazioni e remunerazioni straordinarie e per sussidi al personale dell'amministrazione centrale ed esterna del catasto, lire 8,000.

Capitolo 18. Fitto di locali ad uso delle ispezioni compartimentali del catasto (*Spese fisse*), lire 20,000.

*Servizi diversi.* — Capitolo 19. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione, lire 80,000.

Capitolo 20. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio, lire 120,000.

Capitolo 21. Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione delle finanze e loro superstiti, lire 135,000.

Capitolo 22. Trasporti di registri, stampe, mobili ed altro per conto dell'amministrazione finanziaria, lire 23,400.

Capitolo 23. Telegrammi da spedirsi all'estero (*Spesa obbligatoria*), lire 2,000.

Capitolo 24. Spese postali (*Spesa d'ordine*), lire 23,000.

Capitolo 25. Stampe di testo, registri e stampati per gli uffici centrali, provinciali ed esecutivi finanziari: carta e cartoni per involgere e formare scatole per i tabacchi lavorati, registri pel giuoco del lotto, lire 1.031,900.

Capitolo 26. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria per l'amministrazione centrale, lire 37,000.

Capitolo 27. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), lire 137.35.

Capitolo 28. Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri ed al personale

di basso servizio in attività di funzioni, lire 40,000.

Capitolo 29. Spese casuali, lire 50,000.

*Debito vitalizio.* — Capitolo 30. Pensioni ordinarie (*Spese fisse*), lire 12,558,000.

Capitolo 31. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 103 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col Regio Decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti. (*Spesa obbligatoria*), lire 175,000.

*Spese per servizi speciali.* — *Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari.* — *Servizi diversi del demanio e delle tasse sugli affari.* — Capitolo 32. Personale di ruolo. (*Spese fisse*), lire 1,577,048.50.

Capitolo 33. Stipendi ed assegni al personale addetto alle proprietà immobiliari del demanio (*Spese fisse*), lire 63,068.

Capitolo 34. Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali (*Spese fisse*), lire 107,802.

Capitolo 35. Aggio di esazione ai contabili (*Spesa d'ordine*), lire 5,600,000.

Lazzaro. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Lazzaro. Si asserisce un fatto (ed anche il discorso pronunziato ieri dall'onorevole ministro del tesoro vi ha accennato) un fatto che, se si realizzerà, tornerà molto ad onore dell'onorevole Carcano e dell'onorevole Vacchelli: cioè, che il Ministero stia escogitando il modo come rendere meno aspra la riscossione delle imposte. Se sono rose, fioriranno. Io ci spero, perchè ho molta fiducia negli onorevoli Carcano e Vacchelli.

Una delle vere piaghe delle pubbliche amministrazioni, uno dei veri tormenti dei poveri contribuenti, è il sistema di pagare ad aggio i ricevitori del registro e bollo. Che cosa è questo ente ricevitore? È un ente che fa paura ai più coraggiosi fra i contribuenti, specialmente quando si tratta dell'interpretazione di qualcuno di quei tanti articoli che sono contenuti in quella selva selvaggia ed aspra e forte della legge sul registro e bollo.

Il ricevitore, che non è impiegato dello Stato se non in quanto ha la nomina, non è che un residuo dell'antico sistema dei gabellieri del medio evo. Quanto più percepite dal contribuente, tanto più guadagnate di aggio. Se riscuotete 18 guadagnerete 10, se